HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.

Codice fiscale 12624380155 - Partita iva 12624380155

Sede legale: VIA BERGAMO 9B E 9C - 20010 PREGNANA MILANESE MI

Numero R.E.A 1574640 Numero albo cooperative A117389 sezione coop.

diverse da quelle a mutualità prevalente

Registro Imprese di MILANO n. 12624380155

Capitale Sociale Euro € 205,64 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Condizioni operative e sviluppo delle attività statutarie

Con la presente relazione, nei paragrafi che seguono, si rappresenta la situazione della Cooperativa, del suo andamento e del suo risultato di gestione, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Anche al fine di realizzare la MISSION di HUMANA, le attività statutarie della Cooperativa vengono concretizzate con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile;
- Finanziare la realizzazione di progetti umanitari nel sud del mondo per accrescere le capacità dei popoli e comunità, partecipando attivamente al movimento internazionale "HUMANA People to People";
- Finanziare e realizzare progetti sociali in Italia;
- Garantire, mediante l'adozione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente conforme alle normative UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, una corretta gestione e controllo di tutte le fasi operative e gli aspetti ambientali della Cooperativa;
- Migliorare costantemente il servizio offerto da HUMANA;

- Migliorare continuamente l'immagine della cooperativa anche mediante l'adeguamento costante del modello organizzativo ex D. lgs. 231/01, del codice Etico di filiera e del bilancio di sostenibilità e la loro diffusione tra gli stakeholders;
- Garantire al Cliente servizi, in particolare la raccolta dei vestiti usati, conformi alle specifiche contrattuali ed alle eventuali normative cogenti nonché al rispetto dell'ambiente;
- Garantire all'utente / ai cittadini una gestione corretta e trasparente dei vestiti donati
 e dei rifiuti, anche assicurando il buon controllo della filiera;
- Garantire una gestione trasparente al pubblico della destinazione del materiale raccolto e dell'utile prodotto con la rendicontazione annuale, utilizzando una comunicazione precisa, coerente e trasparente;
- Incrementare la raccolta differenziata, anche grazie alla sensibilizzazione degli utenti, ottenendo di conseguenza un impatto ambientale positivo;
- Implementare sistemi di raccolta di abiti usati che mirino al riutilizzo ed al riciclo, riducendo così gli effetti negativi sull'ambiente causati dallo smaltimento di rifiuti indifferenziati;
- Definire e raggiungere obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni ambientali, per prevenire e limitare ogni forma di inquinamento;
- Privilegiare i rapporti con i fornitori che sono in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Qualità e Ambientale di Humana:
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte da Humana sul territorio (raccolta, recupero, smaltimento, vendita, manutenzione ...);
- Promuovere attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, l'educazione alla mondialità, anche con organizzazione di eventi formativi presso le scuole, in collaborazione con HUMANA People to People Italia ONLUS ed altri entri no profit.

Scopi statutari e andamento della gestione

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

Lo Statuto Sociale della Cooperativa è conforme alle norme del Codice Civile previste per

le Società Cooperative (D. lgs n. 6/2003 e ss. m.m.).

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative non a mutualità prevalente, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 si precisa che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati:

- ricerca di opportunità di lavoro prevalentemente ma non esclusivamente per i propri dipendenti e soci nell'ambito di prestazioni di servizi e cessioni di beni a favore della persona e dell'ambiente. I soci lavoratori sono stati informati delle scelte strategiche interne e nell'organigramma occupano posizioni di rilievo e responsabilità.
- finanziare e realizzare progetti nel Sud del mondo e contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati.
- perseguimento degli interessi della Comunità per la promozione della qualità della vita, per migliorare l'ambiente in Italia e nel mondo favorendo progetti relativi ad opere umanitarie.

Si precisa che gli utili e le riserve iscritte in bilancio sono indivisibili fra i soci.

Gli elementi guida principali della Mission della Cooperativa, oltre alla creazione di posti di lavoro per soci e non soci, prevedono come sempre l'impegno a contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta di abiti usati, promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile, sostenere progetti umanitari e nel Sud del mondo in varie modalità, oltre a quella economica, sostenere e implementare iniziative di sostegno sociale in Italia.

Con riferimento agli aspetti di Compliance, nel 2023, l'Organismo di Vigilanza collegiale resta a composizione "multidisciplinare" e composto da 3 membri, 2 esterni e uno interno. Tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza sono altamente qualificati nei rispettivi ambiti di competenza: Penale, Ambientale, Societario, Pubblico Amministrativo nonché Finanziario e Fiscale.

Andamento economico generale

Il 2023, pur se nel suo complesso si è chiuso positivamente, ha manifestato degli andamentali economici altalenanti. Nella prima parte del 2023 siamo stati interessati da



aspetti economici positivi con un trend incoraggiante fino a dopo l'estate.

In autunno la catena retail non è riuscita mantenere le stesse performance, probabilmente per motivi legati al settore della vendita al dettaglio di abbigliamento, sia nuovo e sia usato.

Per la raccolta, come già accennato in precedenza, sempre in autunno, ha inciso un calo della domanda nel mercato del tessile all'ingrosso con conseguente flessione dei prezzi di vendita. Tale circostanza è scaturita per la situazione critica in Medio Oriente generato da un conflitto socio-politico-militare tra palestinesi, israeliani e popoli dei Paesi limitrofi, per le tensioni socio-politiche in alcuni Paesi dell'est Europa generate dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina e, per finire, il mercato Africano rallentato in particolar modo da sistematiche politiche strategiche cinesi che fanno confluire in Africa abbigliamento nuovo scadente e a basso costo.

Tali circostanze, tra l'altro, sono statiche anche nel 2024, anche per motivi macro-economici. Infatti i mercati di tutta l'Europa hanno risentito del fatto che il tanto atteso calo del "costo della vita" nel 2023, e quindi il calo dell'inflazione, non si è realizzato. Per questo motivo la Banca Centrale Europea, non ha abbassato il costo del denaro, e di conseguenza gli investimenti di aziende e privati hanno ancora un costo molto elevato.

Pur considerando tali aspetti geopolitici/economici internazionali, nella loro complessità, non hanno inciso in modo significativo sull'andamento economico-finanziario della nostra Cooperativa, che ha chiuso l'esercizio con un buon risultato economico, prima delle imposte e prima delle donazioni alla Humana Onlus, facendo emergere un utile operativo di Euro 974.782. che conferma il buon esito scelte strategiche in ambito organizzativo, commerciale e sociale e permette di chiudere l'esercizio 2023 con un utile netto di Euro 402.528.

Tale fattore, viene confermato dall'incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'importo di Euro 20.660.636 con un incremento di circa il 19% rispetto all'anno precedente.

Raccolta dei vestiti usati

In prosecuzione con l'anno precedente, anche nel corso del 2023, il reparto raccolta dei vestiti usati, ha registrato un andamento abbastanza regolare per quasi tutte le filiali, che ha permesso una raccolta di materiale tessile in linea con le attese del budget, purtroppo la filiale di Milano, per vari motivi di carattere operativo-gestionale, non è riuscita raggiungere gli obietti produttivi e di conseguenza quelli reddituali di budget e, in termini economici, questo fattore ha pesato sensibilmente sulla redditività previsionale dell'intero reparto

6

raccolta che ha chiuso l'anno con una flessione del 32%. Tale riduzione di redditività, in misura minore, è stata generata anche dai costi di start-up della nuova filiale di Genova aperta in settembre 2023 e dalla gestione operativa della logistica di magazzino presso la sede che ha risentito indirettamente dell'interferenze in area operativa dovuta all'installazione dell'impianto semi-automatico del Reparto Smistamento e in particolare dall'area c.d. "Pre-sorting".

Giova ricordare che il servizio di raccolta di abbigliamento usato è svolto sempre in collaborazione con la HUMANA People to People Italia ONLUS, al fine di raggiungere gli scopi della *mission* che le accomuna.

A fine 2023 il numero complessivo di contenitori presenti sul territorio nazionale è stato pari a 5.566 unità, con un incremento di 583 unità (11,4%) rispetto all'anno precedente.

A conferma del buon andamento del reparto raccolta, giova evidenziare che nel 2023 è continuato a pieno ritmo il piano di manutenzione dei contenitori stradali, registrando un incrementando di numero dei contenitori rigenerati, passando da nr. 1.070 rigenerazioni nell'anno 2022 a nr. 1352 nel 2023.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati serviti da HUMANA 1.408 Comuni con il servizio di raccolta differenziata e avvio a recupero di indumenti usati. Tali Comuni sono dislocati in 37 province di 8 Regioni italiane. I contratti/appalti per tale servizio sono sottoscritti direttamente dalle amministrazioni locali o dai gestori dei servizi di igiene urbana.

Nell'ottica di continuo miglioramento del servizio di raccolta è proseguito il test per l'uso di "sensori di capienza" che monitorano il volume di abbigliamento usato presente nei contenitori. Lo studio dei dati raccolti permetterà altresì di valutare qualitativamente i "sensori di capienza" al fine di estendere tale tecnologia ad un numero sempre più ampio di contenitori.

Il Centro di Smistamento

Il Centro di Smistamento è presente presso la sede di Pregnana Milanese, per la filiera di HUMANA ed è un importante reparto dedicato al recupero dell'abbigliamento allo stato di "rifiuto tessile", proveniente dal reparto Raccolta. Dal suo ciclo produttivo si reimmette in consumo l'abbigliamento usato anche approvvigionando la nostra catena retail per il raggiungimento degli scopi sociali.

Tra gli operatori del settore in Italia, per dimensioni e capacità, siamo unici proprio per il fatto che abbiamo tutti e tre i "comparti" che lo rappresentano: RACCOLTA / SELEZIONE-



RECUPERO / PREPARAZIONE AL RICICLO / CATENA RETAIL. L'insieme di queste attività compongono l'intera filiera del tessile.

Il 2023 è stato un anno di grande cambiamento per il Reparto Smistamento, interessato da un grande progetto di progresso tecnologico che ha cambiato radicalmente i processi produttivi caratteristici del reparto.

Infatti, a seguito degli studi di progettazione di impianto e della pianificazione dei nuovi processi produttivi necessari per farlo funzionare elaborati nel 2022, è stato realizzato il grande progetto di installazione dell'impianto semi-automatico e robotizzato interconnesso con i sistemi informatici aziendali. Tutto ciò ha fatto transitare il reparto da un ciclo produttivo di tipo "artigianale" ad un tipo di ciclo "industriale" moderno, di alto livello tecnologico, che gli permetterà di essere adeguato e pronto per soddisfare le esigenze del mercato, anche tenuto conto dall'ormai prossima stesura del decreto sulla "responsabilità dei produttori" nel settore tessile.

Per poter effettuare questa transizione tecnologica sono stati necessari dei fermi di produzione, training di formazione, test di produzione, che hanno pesato sull'efficienza della produttività del Reparto Smistamento di circa il 28% rispetto alla produzione potenzialmente attesa in sede di budget. Tutto ciò ha creato un fisiologico e conseguente calo del risultato operativo di Reparto che era atteso in termini previsionali di budget.

Inoltre, nel 2023 nonostante tutte le novità operative e di processo, sono continuati dei test molto interessanti in ambito di preparazione al riciclo in collaborazione con aziende produttrici di materiale tessile nuovo e aziende di riciclo tessile.

I negozi

La catena retail di HUMANA è in continua espansione e continua a dare grandi soddisfazioni sia sotto l'aspetto della "visibilità" di HUMANA sul territorio e sia in termini economici per la redditività prodotta. Sono ad oggi aperti 16 negozi nelle principali città italiane, capoluogo di provincia, e 1 negozio on-line.

Pertanto, anche per il 2023 sia i negozi fisici e sia il negozio on-line hanno ottenuto e stanno continuando a ottenere risultati meritevoli di apprezzamento, sia in termini di risultato economico e sia in termini clientelari.

Si riscontra una particolare attenzione da parte della clientela alla mission di HUMANA che tende a fidelizzarsi sia per il riconoscimento della nostra caratteristica "sociale" e sia per la qualità riscontrata nei vestiti posti in vendita nei negozi. Tra l'altro l'incremento del numero



dei negozi ha permesso di essere più visibili e quindi più conosciuti nelle città dove siamo presenti. Tutto ciò ha collaborato nel far conoscere sempre più ai cittadini ed esperti del settore il brand sociale di "HUMANA Vintage" e "HUMANA PEOPLE" con ottimi riflessi in termini economici.

L'incremento del numero dei negozi e di conseguenza delle vendite, ci consente di generare molteplici valori in vari ambiti: ambientale, sociale e legale. Infatti, ci consente di sostenere il nostro impegno sociale di mission nonché ci permette di rimettere in consumo una parte consistente dell'abbigliamento raccolto, selezionato dal nostro Centro di Smistamento, che si traduce in un sempre maggior controllo della nostra filiera.

I negozi HUMANA sono sempre i punti di contatto, di ascolto, di sensibilizzazione dei cittadini e permettono loro di prendere coscienza del valore di un capo vestiario usato, della sua seconda vita e dell'importanza dell'acquisto di un capo vestiario che contestualmente sostiene lo scopo sociale di HUMANA e i progetti umanitari in collaborazione con la HUMANA Onlus.

Il progetto di prezzatura centralizzata dei capi vestiari destinanti alla vendita in negozi del brand "HUMANA Vintage", collaudato nel 2020, sta continuando a dare ottimi risultati nella massimizzazione della logistica di approvvigionamento, della omogeneità qualitativa della merce che confluisce nei negozi e dell'efficienza generale in termini economici.

Ad aprile 2024 sono stati già contrattualizzate le locazioni per l'apertura di 2 nuovi negozi, uno a Milano e l'altro a Roma.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2023 è stato un anno caratterizzato da due tendenze nettamente distinguibili nella domanda, che hanno comportato sensibili cambiamenti nella gestione commerciale.

Nei primi due trimestri dell'anno la domanda è rimasta molto alta e i prezzi di vendita tendenzialmente in crescita, prolungando la tendenza al rialzo in corso negli ultimi 18 mesi (periodo post-covid). La forte ripresa post-pandemia dei mercati dell'usato aveva causato una generale scarsità di abbigliamento disponibile sul mercato degli operatori del settore, con rallentamenti forzati delle vendite all'ingrosso. Il persistente timore di un basso approvvigionamento ha comportato la spinta degli operatori di recupero (R3) - centri di selezione - ad aumentare il più possibile i propri stock, per non avere fermi di lavorazione, acquistando e immagazzinando la materia prima. Per questo motivo, la nostra Cooperativa



ha soddisfatto le richieste dei propri clienti all'interno dell'Europa fornendo l'abbigliamento usato - derivante dalle proprie operazioni di raccolta urbana.

Conseguentemente il rialzo medio dei prezzi ha raggiunto a fine giugno il valore di + 56% rispetto ai livelli minimi registrati a ottobre 2020, e un +20,5% rispetto a fine dicembre 2022.

A partire dal terzo trimestre dell'anno, tuttavia, si è presentata una nuova tendenza di segno contrario alla precedente che durava da due anni. La domanda di materiale/abbigliamento tessile da recuperare per il riutilizzo/riciclo è iniziata gradualmente a calare e, fisiologicamente, si è iniziata a registrare una flessione sui prezzi di vendita.

Per gli operatoti UE, i fattori che hanno determinato il nuovo comportamento dei mercati sono stati molteplici: (i) la prolungata chiusura delle esportazioni dei centri di smistamento europei sul mercato russo (per via delle sanzioni legate alla guerra Russia-Ucraina), (ii) il rallentamento delle esportazioni verso i mercati degli Emirati Arabi, causato dalle incertezze dei mercati legati alla revisione del Regolamento Europe sull'Export dei rifiuti, (iii) il rallentamento delle esportazioni verso alcuni paesi dell'Africa a causa della crescente concorrenza delle importazioni di abbigliamento nuovo cinese, di bassa qualità e di basso costo, da parte degli stessi Paesi africani. Tutto ciò ha generato un calo dei prezzi medi di vendita a fine dicembre di circa l' 11% rispetto ai massimi di giugno.

Nel primo trimestre del 2024 non rileva particolari variazioni rispetto alla tendenza di fine 2023, e in una certa misura sono prevedibili ulteriori riduzioni dei prezzi poiché in particolare il mercato dell'Africa non sta dando segnali di ripresa.

In definitiva l'anno 2023, sotto l'aspetto commerciale, è stato complessivamente molto buono anche se negli ultimi mesi ha sofferto del clima di incertezza derivanti dai fattori precedentemente enunciati. Tra l'altro, nell'anno 2023, diverse direttive e regolamenti UE sono entrati in una fase avanzata di discussione e di revisione, inerenti la definizione di endof-waste (EOW) del rifiuto tessile, nonché alle modalità documentali di esportazione dell'abbigliamento allo stato di "rifiuto" e alla sua raccolta urbana. Una di queste direttive regola la Responsabilità Estesa dei Produttori (EPR) sul fine vita dei capi tessili. La Commissione Europea sta lavorando ancora su tali criteri e tutto ciò contribuisce a generare incertezze, con riflessi sui mercati.

Anche tramite l'associazione Europea EURIC, la Cooperativa è presente ai tavoli della discussione per essere in costante aggiornamento.



Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società e comportamento della concorrenza

L'organizzazione aziendale che caratterizza la nostra Cooperativa, ci consente di presentarci sul territorio nazionale e internazionale come un operatore di grande spessore, sempre più noto nello specifico settore commerciale, per le sue doti di trasparenza, legalità e attenzione costante alle problematiche sociali e alla tutela dell'ambiente.

Uno degli elementi che caratterizza e premia HUMANA nel contesto del mercato è quello di essere presente in tutti i segmenti in cui è frazionato: raccolta dei vestiti usati, recupero/cernita dell'abbigliamento riutilizzabile e loro commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio, tramite la nostra catena di negozi in continua crescita.

La nostra cooperativa è unica tra gli operatori che hanno una presenza in tutti i segmenti del settore di appartenenza, soprattutto in termini dimensionali aziendali.

Per molti operatori nazionali e UE, uno dei mercati di sbocco – non per la nostra Cooperativa – è costituito dagli Emirati Arabi e Africa che ha frenato molto la domanda costringendo gli operatori del settore a destinare il materiale all'interno dell'Unione Europea con conseguente maggior concorrenza per la nostra Cooperativa.

L'attenzione verso nuove opportunità nell'ambito della preparazione al riciclo ha continuato a impegnare la Cooperativa che ha approfondito diverse manifestazioni di interesse di partner intenzionati a collaborare per sviluppare processi per produrre materiali riciclati. Humana è considerata dai produttori tessili come l'attore dalle maggiori potenzialità per selezionare capi/materiale tessile post-consumo sulla base delle proprie caratteristiche per il riciclo. Varie opportunità si sono aperte in merito alla possibilità di riciclo della lana e del poliestere con grandi aziende presenti sul territorio nazionale.

Inoltre si è protratto il monitoraggio delle tecnologie di riciclo esistenti con confronti con aziende (Worn Again Svizzera) e con potenziali nuovi impianti di riciclo tessile (area di Biella, Bergamo).

Humana prosegue la sua volontà di rimanere membro di importanti organizzazioni con le quali sta sviluppando distinti percorsi e campagne: Rete ONU (la Rete Nazionale degli Operatori dell'Usato), UNIRAU (Associazione di categoria operatori di raccolta e selezione rifiuto tessile) e Assorecuperi (Associazione di Categoria dei recuperatori di rifiuti) per poter essere presente a tavoli importanti nel settore dell'usato, come quello della EURIC.



La gestione della Cooperativa, nel contesto citato, ha raggiunto dei risultati complessivi positivi in termini operativi nell'esercizio 2023. Tutto ciò è stato possibile realizzarlo per le corrette scelte strategiche di impresa.

Di seguito si riporta la tabella di confronto con i risultati degli anni precedenti:

Anno	Ricavi	Sostegno sociale per Humana Onlus	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2023	20.660.636	1.130.000	974.782	884.687	402.528
2022	17.337.669	501.000	1.322.814	1.244.138	876.203
2021	13.268.865	117.000	249.277	188.761	118.356

Schemi di bilancio riclassificati		
STATO PATRIMONIALE	2022	2023
Impieghi		
1 - Immobilizzazioni Materiali	1.549.115	2.593.063
2 - Immobilizzazioni Finanziarie	40.333	48.333
3 - Immobilizzazioni Immateriali	245.150	239.735
4 - Fondo Ammortamento	0	0
A - Attivo Fisso Netto (1 + 2 + 3 + 4)	1.834.598	2.881.131
5.1 - Crediti Clienti	1.203.157	2.092.545
5.2 - Debiti Fornitori	-1.257.599	-1.598.782
5.3 - Rimanenze	1.255.534	2.072.640
5 - Capitale (Circolante) Caratteristico	1.201.092	2.566.403
6.1 - Altri Crediti	735.955	1.417.579
6.2 - Altri Debiti	-1.795.233	-2.115.246
6 - Capitale (Circolante) Non Caratteristico	-1.059.278	-697.667
B - Capitale (Circolante) Netto (5 + 6)	141.814	1.868.736
7 - Fondi	-1.910.339	-2.086.675
C - Capitale Investito Netto (A + B + 7)	66.073	2.663.192
Fonti		
8 - Capitale Sociale	230	206
9 - Riserve e Surplus	611.660	1.137.304
10 - Utile/Perdita di periodo	876.203	402.528



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

11 - Utile Esercizi Precedenti	-324.272	0
D - Patrimonio Netto (8 + 9 + 10 + 11)	1.163.821	1.540.038
12 - Debiti Finanziari Medio/Lungo Termine	1.294.310	1.132.473
13 - Debiti Finanziari Breve Termine	390.539	523.773
E - Totale Debiti Finanziari (12 + 13)	1.684.849	1.656.246
14 - Liquidità	-2.782.597	-533.092
F - PFN (E + 14)	-1.097.748	1.123.154
G - Totale Fonti (D + F)	66.073	2.663.192
CONTO ECONOMICO	2022	2023
	Totale	Totale
A - Ricavi	17.506.585	20.848.856
1.1 - Acquisti	-1.806.218	-2.686.929
1.2 - Variazione Rimanenze	83.545	817.105
1 - Consumi	-1.722.673	-1.869.824
B - Valore Aggiunto su Consumi (A + 1)	15.783.912	18.979.032
C.1 - Servizi	-4.215.345	-5.327.902
C.2 - Godimento Beni di Terzi	-1.607.052	-2.013.527
C.3 - Personale	-7.478.322	-8.644.888
C - Totale Costi Operativi (C.1 + C.2 + C.3)	-13.300.719	-15.986.317
X - Altra Gestione Operativa	-707.365	-1.435.886
D - Margine Operativo Lordo (EBITDA) (B + C + X)	1.775.828	1.556.829
4.1 - Ammortamenti	-453.014	-582.047
4.2 - Accantonamenti	0	0
4.3 - Svalutazioni	0	0
E - Margine Operativo Netto (EBIT) (D + 4.1 + 4.2 +		
4.3)	1.322.814	974.782
4.4 - Saldo Oneri/Ricavi Diversi di Gestione	0	0
E1 - Margine Ante Gestione Finanziaria e		
Straordinaria (E + 4.4)	1.322.814	974.782
5 - Gestione Finanziaria	-78.676	-90.095
E2 - Margine Corrente (E1 + 5)	1.244.138	884.687
6 - Gestione Straordinaria	0	0
F - Margine Ante Imposte (EBT) (E2 + 6)	1.244.138	884.687
7 - Imposte	-367.935	-482.159
G - Utile/Perdita di periodo (F + 7)	876.203	402.528

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Esponiamo qui di seguito indici di bilancio che riflettono l'andamento economico finanziario e i rischi di liquidità:

Costo lavoro <u>/ ricavi</u> in percentuale	41,84	
Indice di leva finanziaria	5,84	
Indice di liquidità primaria	0,13	
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023		*****

Margine di struttura allargata	1.878.055	
Margine di struttura	- 1.341.093	
Rapporto tra capitale netto e capitale investito	0,17	
Rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi	0,29	
Return on Debts (oneri finanziari/debiti)	1,69	
Rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio		
(debiti/capitale proprio)	3,40	

Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

a. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., precisiamo quanto segue.

La Cooperativa svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente (D.Lgs.152/2006 e ss. e norme comunitarie pertinenti).

Humana anche nel 2023, in coerenza con le precedenti annualità, ha continuato a manifestare il suo impegno per l'ambiente, non trascurando mai nelle sue attività l'impatto che queste possono avere a livello ambientale.

Come noto, l'industria della moda è una delle più inquinanti a livello globale, per cui la nostra attività di recupero degli abiti usati ha un impatto estremamente positivo sull'ambiente perché impedisce l'emissione di diversi milioni di chilogrammi di CO₂ e il risparmio di acqua, fertilizzanti e pesticidi per la produzione di capi nuovi.

Il successo della nostra rete di negozi, e l'aumento di punti vendita sul territorio italiano testimoniano che un pubblico sempre più ampio, soprattutto di giovani, è consapevole dell'impatto positivo sull'ambiente di non acquistare capi nuovi ma privilegiare abiti usati.

Per favorire e incrementare questa tendenza positiva è necessario che tutta la filiera di Humana cresca e possa alimentare costantemente i negozi Humana con un numero sempre



maggiore di capi da riutilizzare.

Per quanto riguarda la raccolta abiti, i chilogrammi di abiti raccolti hanno un impatto diretto sulla riduzione di emissioni di CO₂ e sul risparmio di acqua.

Per mantenere e migliorare queste prestazioni ambientali abbiamo un sistema di monitoraggio costante con obiettivi di riduzione dei consumi e di ottimizzazione della logistica al fine di migliorare i KPI di efficienza e rendimento della nostra flotta in modo da poter intervenire tempestivamente per rendere ancora più positiva la nostra attività a favore dell'ambiente.

Gli obiettivi sono condivisi con tutta l'organizzazione e sono oggetto di verifica annuale nell'ambito del mantenimento della certificazione ISO 14001:2015, mantenuta nel 2023 e garanzia per noi e per i nostri Stakeholder dell'impegno di Humana Italia verso le tematiche ambientali.

È proseguito nel corso dell'anno il nostro impegno per portare avanti gli obiettivi strategici di sostenibilità individuati già nel 2021 e portati avanti nelle annualità successive e che ci permetteranno di dare un contributo tangibile agli SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Elemento di particolare rilievo per dare un maggior contributo all'ambiente è certamente anche l'avvio del grande progetto di automazione del reparto Smistamento, che consentirà di aumentare la produzione di EOW mantenendo inalterato lo spazio di produzione.

Un altro effetto positivo che porterà il nuovo impianto è quello di ridurre nei prossimi anni i quantitativi di plastica immessi nel mercato, riducendo l'utilizzo di big bags per la raccolta abiti. A questo si aggiunge il fatto che già alla fine del 2022 è stato introdotto un big bag costituito da materia prima riciclata e si stanno valutando sistemi per incrementare questa percentuale oltre al possibile recupero dei balloni usati.

Inoltre, già a partire dal 2022 è stato sviluppato, in collaborazione con Humana Onlus, il progetto Orti 3C, con l'individuazione e avvio di un secondo orto di comunità a Settimo Milanese (MI) che si va ad aggiungere a quello storico di Cornaredo (MI), e con l'attivazione di un vero e proprio Ufficio di Attivismo Climatico, con l'inserimento di un Project Manager dedicato proprio allo sviluppo di questo progetto. Nel corso del 2023 l'attività nei due orti si è consolidata e rinnovata con la prospettiva per il 2024 di avviare un ulteriore orto.

Inoltre, sempre sotto il profilo ambientale, l'apertura di una nuova filiale di raccolta e gestione rifiuti sulla città di Genova (GE), consente alla cooperativa di incrementare i volumi di



raccolta abiti e contribuire in misura ancora maggiore al recupero degli stessi.

Infine, per massimizzare il contributo di Humana nel settore riciclo, la cooperativa ha creato e rafforzato un ufficio dedicato all'innovazione e sviluppo allo scopo di instaurare relazioni commerciali e di collaborazione che si possano occupare di nuovi progetti per il riciclo del tessile.

b. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Al 31.12.2023 la composizione del personale della Cooperativa è di n. 125 uomini e n. 146 donne (inclusi contratti di collaborazione coordinata e continuativa e stage).

Il turnover nell'anno è stato caratterizzato da 134 assunzioni e da 61 cessazioni che ben fanno intendere come il numero maggiore delle assunzioni rispecchi la politica di espansione di HUMANA, soprattutto del reparto retail.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- formazione obbligatoria in ambito sicurezza
- formazione interna in ambito 231/anticorruzione per tutto lo staff neoassunto
- formazione Ecodrive per una guida sicura riservato agli autisti
- formazione di lingua inglese applicato ad un ambito commerciale
- formazione sulla nuova normativa di raccolta della frazione tessile

Inoltre è prassi di Humana che i dipendenti che abbiano svolto corsi di formazione non obbligatoria facciano a loro volta da "formatori" ai colleghi in modo che la conoscenza possa essere trasmessa e condivisa in tutto il reparto.

Il 2023 è stato l'anno della celebrazione dei venticinque anni di attività: un traguardo che ha meritato grandi festeggiamenti.

Humana ha deciso di offrire diverse opportunità ai dipendenti per avvicinarli al contesto internazionale della Federazione:

- il Programma di Scambio in Danimarca: un percorso formativo composto da presentazioni con esperti e insegnanti, workshop e laboratori di gruppo
- le visite ai progetti in Malawi ed India: un'occasione per condividere tutto questo con



chi nel quotidiano si adopera affinché gli interventi di Humana People to People possano realizzarsi

- il programma di volontariato internazionale: un percorso di 10 mesi composto da 3 mesi di formazione presso l'istituto DHR in Danimarca, 6 mesi di volontariato presso i progetti di Humana in Africa o India e 1 mese finale di permanenza in Danimarca per finalizzare l'esperienza
- Una giornata dedicata a tutto lo staff nazionale di festeggiamenti e condivisione dei risultati conseguiti nei 25 anni di attività.
- Una giornata dedicata a partner e stakeholder dell'organizzazione e ai dipendenti della sede dove è stato presentato agli ospiti il nuovo impianto semiautomatico di selezione di Pregnana Milanese e illustrato i risultati raggiunti attraverso la nostra filiera di raccolta, selezione e vendita di abiti usati.

Indicatori sul personale

Nel corso dell'esercizio 2023 ci sono state 134 assunzioni per la maggior parte riguardanti il personale della Raccolta e all'interno dei negozi, inclusa l'implementazione del reparto Raccolta con l'acquisizione della filiale di Genova.

Sono stati aperti due nuovi negozi Vintage: nella città di Bologna e Genova. Inoltre è stata avviata una linea retail "Humana People" specializzata su articoli Second Hand Adulto e Bambino, con l'apertura di altri due nuovi negozi: Milano e Firenze.

Le ore di assenza per malattie e infortuni ordinari sono state pari a circa l'1% sul totale delle ore di lavoro complessive. Nell'arco del 2023 sono stati rilevati 9 infortuni di media/bassa entità con assenze brevi e due infortuni straordinari che pur essendo stati generati da incidenti di media entità si sono protratti a medio-lungo termine. Non ci sono stati scioperi.

Le ore di formazione, obbligatoria e non, ammontano a un totale di 2098 di cui, una parte 1561 ore di formazione obbligatoria e 537 ore di formazione non obbligatoria.

L'andamento dell'organico risulta in aumento rispetto al 2023 (con differenza di 54 dipendenti).

L'anzianità del personale è di 8 anni lavorativi.

Il titolo di studio del personale risulta essere la laurea per la maggior parte degli impiegati mentre gli operai possiedono per la maggior parte il diploma.



Come risulta dalle seguenti tabelle (al 31/12/2023)

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	3	3	16	101	2
Donne (numero)	/	1	54	88	3
Età media	49 anni	49 anni	42 anni	38 anni	50 anni
Anzianità lavorativa	12 anni	7 anni	6 anni	5 anni	8 anni
Contratto a tempo indeterminato	3	4	58	123	1
Contratto a tempo determinato	1	1	12	66	
Altre tipologie (stage)	/	/	1	/	3
Apprendistato	1	/	1	I	1
Altre tipologie (contratto di collaborazione coordinata e continuativa	/	/	/		2
Titolo di studio: laurea	3	3	32	23	2
Titolo di studio: diploma	/	1	33	95	2
Titolo di studio: licenza media	/	/	5	69	1

Titolo	di	studio:	licenza	/	/	/	2	/
elementa	are							

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria *(di livello contrattuale)	Trasformazioni da tempo determinato a indeterminato	31/12
TOTALE Contratto a Tempo Indeterminato	184	15	20	19	1	188
Dirigenti	2	/	1	1	/	3
Quadri	4	2	3	1	/	4
Impiegati	59	2	5	16	1	58
Operai	119	11	12	3	1	123
Altri (contratto collaborazione coordinata e continuativa) NON INCLUSI NEI CTI	2	1	1	/	/	2
TOTALE Contratto a Tempo Determinato	35	119	41	1	34	78
Dirigenti	/	/	/	1	/	/
Quadri	/	/	1	1	1	1, *

Impiegati	2	14	2	1	3	12
Operai (inclusi Apprendisti)	33	105	39	/	31	66
Altri (stage) NON INCLUSI NEI CTD	/	8	6	/	1	3

Investimenti programmati ed in corso

L'anno 2023 è stato caratterizzato per la realizzazione dell'investimento per un impianto semi-automatico e robotizzato del Reparto Smistamento al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi del reparto. A seguito del montaggio dell'impianto, il suo funzionamento è stato concretizzato a febbraio 2023 e interconnesso con i programmi di gestione della produzione e stoccaggio.

Attività di ricerca e sviluppo tesi all'innovazione

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha continuato l'attività di ricerca e sviluppo limitatamente al mantenimento e aggiornamento del know-how in ambito operativo/logistico quale attività tipica prevista anche dal Patent Box.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati futuri in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Premesso che per il "sistema impresa" italiano è importante continuare a investire nell'innovazione, è stato anche ampiamente dimostrato dalle numerose agevolazioni messe in atto dal governo. Il Patent Box, attraverso il suo meccanismo di recupero fiscale sui redditi generati dall'utilizzo dei beni immateriali (riduzione di Ires e Irap nella misura del 50%), rappresenta una misura di elevato supporto per le aziende come la HUMANA che investono Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023



in modo costante in attività di ricerca e sviluppo, sfruttando il proprio Know-how. A completamento delle sue caratteristiche va evidenziato che il Patent Box resta una misura che non va in "conflitto" con altre agevolazioni (ad es. Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, Iper ammortamento). Il Patent Box ha questo compito oltre a costituire una sacca di redditività a sostegno della ricerca continua nel mantenimento del fattore competitivo.

Progetti/Eventi in corso o sostenuti nel 2023

Di seguito si elencano i principali progetti iniziati/sostenuti nel 2023 che hanno suscitato l'interesse degli amministratori:

RICICLO DENIM

Il progetto avviato nel 2020 è arrivato a regime nel 2022 con la fornitura periodica di tessile per riciclo alle Società Filatura Astro e Candiani Denim. L'attività prevede una prelavorazione e fornitura mensile di tutta la produzione della Cooperativa derivante dalla propria selezione di denim post-consumo destinato al riciclo. Il 2023 è stato caratterizzato da un lieve calo delle quantità fornite per via di generale rallentamento delle produzioni tessili, tuttavia i partner hanno dato prova di credere nel progetto e nella sua ripresa nel medio termine.

RICICLO LANA

La Cooperativa ha iniziato una discussione con Manteco SpA sulla fattibilità di riciclare la totalità dei capi in misto lana per riciclo, derivante dalla propria attività di selezione. La Manteco è una società di Prato all'avanguardia nel riciclo di lana post-consumo che attualmente si avvale di materia prima proveniente dall'estero. La collaborazione intende realizzare una collezione di tessuti in lana rigenerata (riciclata) a partire dal post-consumo raccolto in Italia. L'approfondimento è tuttora in corso.

PARTNERSHIPS CON OVS

Tramite l'azione del nuovo ufficio CSR, continua la collaborazione tra HUMANA People to People Italia Scarl e HUMANA People to People Italia ONLUS con il gruppo OVS per il riutilizzo dei capi usati in partnership. Infatti, presso i punti vendita sono installati raccoglitori

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Humana per il take-back dei capi in base alla Legge "Antisprechi". Inoltre sono state gettate le basi per simili partnership con altre realtà tra cui si menziona di seguito la Timberland.

PARTNERSHIP CON TIMBERLAND

Con l'attivazione di una raccolta straordinaria di calzature e abbigliamento in 75 negozi in Europa della TIMBERLAND è nata una nuova Partnership. Gli articoli raccolti, ed idonei ad essere commercializzati saranno venduti all'interno della filiera HUMANA. Timberland si impegna a riconoscere ad Humana i costi sostenuti per le attività di smaltimento. Inoltre sosterrà Humana People to People Italia ONLUS ad un progetto in Ecuador del valore di 15.000 euro.

EARTH DAY 2023 - WOOLRICH OUTDOOR FONDATION

Woolrich Outdoor Foundation, in occasione dell'Earth Day 2023 (22 aprile), in collaborazione con Humana People to People Italia ONLUS, ha annunciato la partnership ad un nuovo progetto sociale in Congo, "Les Fruits de Demain". Progetto sulla sicurezza alimentare che Humana Congo ha avviato nei villaggi dell'altopiano di Bateke, nella Repubblica Democratica del Congo. L'obiettivo è migliorare l'accesso a prodotti alimentari di qualità e diversificati per 1.500 bambini e 3.000 adulti trasmettendo, attraverso percorsi di formazione e attività pratiche, le conoscenze sulla corretta alimentazione e prevenzione della malnutrizione infantile. Prevista inoltre la formazione di 30 studenti della Teachers' Training School di Humana a Mbankana su come riconoscere i segni della malnutrizione.

ADESIONE AD ASVIS

Nel 2023 è avvenuta l'adesione di Humana ad ASviS. L'ASviS, acronimo di "Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile", è la principale associazione italiana riconosciuta a livello internazionale, che lavora per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Lo fa in particolare facendo crescere nella società, nei soggetti economici e sociali, e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



ECOMONDO

Dal 7 al 10 novembre, Humana ha preso parte ad Ecomondo, il più importante appuntamento sulla transizione ecologica e l'economia circolare che ha come location i padiglioni della Fiera di Rimini.

Humana ha preso parte all'evento, come espositore qualificato, presso il Padiglione insieme ad Assorecuperi e presso il Distretto Tessile.

Humana, con i propri relatori, ha inoltre contribuito al dibattito sul futuro del settore tessile, portando la sua pluriventennale esperienza con l'obiettivo di sviluppare un confronto stimolante e costruttivo con tutti gli attori coinvolti e implementare pratiche virtuose di economia circolare nel settore.

Il principale evento al quale abbiamo preso parte nel corso della Fiera è stato:

Il ruolo dei sistemi EPR nella valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani: parallelamente allo scenario italiano, in cui i Comuni italiani hanno dal 1° gennaio 2022 l'obbligo di garantire ai cittadini la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani, è iniziato, all'inizio del 2023, un confronto tra il Mase ed i diversi stakeholder sul testo del Decreto che istituirà il regime di EPR che farà entrare in campo altri attori: i produttori di prodotti tessili ed accessori per abbigliamento e di prodotti tessili per PP casa. Nel frattempo a luglio la Commissione europea ha presentato una proposta di direttiva rifiuti che comprende una base per un EPR europeo.

SMART COLLECTION

Continua l'implementazione presso la filiale di Milano il progetto SmartCollection: una piattaforma software per la gestione della logistica della raccolta abiti effettuata attraverso contenitori stradali e delle attività correlate a questa attività, come la manutenzione dei contenitori stessi sul territorio.

Tale piattaforma accoglie al suo interno i database necessari alla gestione della logistica, al fine di programmare i percorsi degli autisti in modo che siano il più efficaci ed efficienti possibile.

La piattaforma è in cloud, così da essere fruibile al personale addetto da qualsiasi dispositivo

connesso ad Internet.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare l'attività di raccolta abiti, rendendola più efficace ed efficiente
- Ridurre il consumo di carta dei processi della raccolta abiti allo stretto indispensabile, legato alla normativa di gestione rifiuti
- Ridurre il data entry effettuato negli uffici delle filiali della raccolta abiti, così che le persone recuperino tempo per attività a maggior valore aggiunto..

Da settembre 2023 la piattaforma SmartCollection è operativa presso la filiale di Genova e la sua implementazione sta procedendo con l'inserimento di nuove funzionalità, così da adattarsi alle esigenze operative del reparto Raccolta Abiti

INTEGRAZIONE TRA IMPIANTO BGS E WINWASTE

Nel 2023 è stato attivato presso il reparto Smistamento della sede di Pregnana Milanese un impianto automatizzato per la gestione e la distribuzione dei flussi di materiale.

Questo impianto ha, on board, una piattaforma software per la gestione del macchinario, la visualizzazione dell'andamento del lavoro e l'analisi dei risultati.

Per efficientare questo strumento è stato interconnesso digitalmente con WinWaste, software utilizzato per la gestione dei processi legati al magazzino ed alla raccolta degli abiti usati.

Grazie a questa integrazione gli utenti possono programmare, da WinWaste, la lavorazione di specifici lotti di materiale indicandone la tipologia, la quantità, il punto di ingresso nell'impianto BGS e la destinazione, ovvero le postazioni dove questo materiale sarà lavorato.

La piattaforma software dell'impianto BGS evidenzia lo stato di avanzamento di questi lotti e, al termine della lavorazione, restituisce i dati consuntivi a WinWaste in modo che questi possano essere utilizzati per processi successivi.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE

Per quanto riguarda le certificazioni ISO, nel 2023 Humana ha ottenuto il mantenimento delle certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015.

Humana ha svolto audit integrati sulle sedi di Pregnana Milanese (MI), Torbole Casaglia (BS) e Pineto (TE). Con riferimento a quest'ultima filiale la cooperativa si è avvalsa della possibilità di effettuare le verifiche da remoto.

Le stesse tre sedi sono state oggetto anche di audit interno che ha consentito la verifica interna dell'efficacia del sistema. Le stesse hanno evidenziato una buona consapevolezza del personale di Humana coinvolto, con necessità tuttavia di rafforzare il percorso di formazione per rendere più efficace la gestione a tutti i livelli aziendali.

Sulla sede di Pregnana invece sono emerse delle criticità legate al non completamento dell'impianto di smistamento che ha costretto la cooperativa a posticipare una serie di adempimenti di analisi del rischio e sicurezza che verranno effettuati non appena i lavori saranno completati. Tuttavia, l'ente di verifica ha apprezzato che la situazione – seppur ancora irrisolta – era sotto controllo da parte dei referenti del sistema.Per quanto riguarda il 2024, l'impegno di Humana riguarderà il rinnovo della certificazione ISO 9001 in scadenza a settembre e mantenere la certificazione relativa al sistema di gestione ambientale. Sarà anche l'occasione per inserire nei nostri certificati la nuova filiale di Genova, Via Rivarolo.

Infine, nel 2023 è stato redatto il bilancio di sostenibilità relativo agli anni 2021/2022 allo scopo di rafforzare la nostra comunicazione verso i nostri stakeholders interni ed esterni sui nostri obiettivi di sostenibilità. Dal 2024 si riprenderà la redazione del bilancio su base annuale ed è già in corso la stesura del bilancio 2023.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Cooperativa non appartiene ad un gruppo societario.

La cooperativa intrattiene rapporti commerciali con altre entità autonome, aderenti al movimento internazionale "PEOPLE TO PEOPLE". Tali rapporti commerciali sono importanti per mantenere un ottimo controllo della filiera dell'abbigliamento usato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La Cooperativa ha acquistato n. 10 quote del valore nominale di 500,00 euro ciascuna per un totale di € 5.000,00, da Occhio del Riciclone Società Cooperativa Sociale Onlus, in data 11 novembre 2022.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel suo percorso di continuità delle attività aziendali, anche l'anno 2023 è stato caratterizzato da un buon andamento economico, finanziario e patrimoniale per la Cooperativa, il che ci consente di rivolgerci alle sfide del futuro con oggettiva serenità adeguando e tenendo sempre aggiornati gli assetti organizzativi.

La Cooperativa, anche tramite le associazioni di categoria, sta monitorando con assiduità le sfide che interesseranno l'intero settore di appartenenza, con particolare riguardo alle norme comunitarie e, conseguentemente, nazionali che verranno approvate per disciplinare la "responsabilità estesa dei produttori" (c.d. EPR) di abbigliamento, la definizione univoca di End Of Waste (c.d. EOW), nonché le regole comuni nelle spedizioni di rifiuto tessile all'interno dei Paesi OCSE e nei Paesi EXTRA-UE e, non per ultima, la raccolta obbligatoria di rifiuto tessile che in Italia è diventata obbligatoria dal 1 gennaio 2022.

In ogni caso HUMANA, sempre più conosciuta e apprezzata in Italia e all'estero, sarà pronta per inserirsi in un contesto normativo nuovo grazie ad sistema organizzativo interno che le consente di adeguarsi alle esigenze future.

Dall'attività commerciale prodotta a sostegno della nostra mission e dai risultati conseguiti non si rilevano particolari rischi di credito ovvero operativi o finanziari in genere.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto e sono assicurati con l'adozione di specifiche procedure confluite nel Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e tutti esigibili.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio



Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

L'adozione del modello organizzativo ex d.lgs. 231/01 e delle specifiche procedure richiamate in ambito di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Complessivamente, considerando tutte le fonti delle entrate commerciali, il rischio del credito tende sempre più a ridursi per la continua crescita della catena *retail* che produce incassi da corrispettivi per circa il 50% di tutti i ricavi conseguiti nel 2023.

Inoltre, la quasi totalità del proprio fatturato per la vendita all'ingrosso viene effettuata nei confronti di clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

In ogni caso ad eventuali clienti in momentanea difficoltà finanziaria vengono richieste garanzie sul credito a fronte di un piano di rientro. Per la clientela che richiede dilazioni nei

pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Solo in caso di seri rallentamenti nei pagamenti, senza certezza sulla data di ripresa, per motivi di prudenza, si valuta sempre l'eventuale adozione di una parziale svalutazione del credito.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi finanziari e non finanziari:

Le politiche sociali della Cooperativa, inerenti la copertura dei rischi finanziari e non finanziari, sono legati dall'adozione di strumenti giuridici efficaci ed efficienti e dalle procedure in essi richiamati, quali:

- Analisi dei rischi e adozione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/01;
- Nomina dell'Organismo di Vigilanza
- Codice Etico
- Certificazione ISO 9001:2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;
- Certificazione ISO 14001: 2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;

Rischi Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nei seguenti ambiti:

- · Gestione delle linee di credito
- Gestione delle carte di credito e di debito bancarie
- Richieste e uso di finanziamenti bancari
- Richieste e formalizzazione dei contratti di leasing
- Gestione del denaro contante secondo legge uso delle casse (in particolare per i negozi)
- Reporting settimanale di tesoreria si previsioni e flussi finanziari

5

- Gestione delle polizze assicurative e fideiussorie
- Gestione dei flussi bancari di tesoreria.

La gestione finanziaria della Cooperativa fronteggia adeguatamente il rischio di liquidità anche grazie al maggior numero di negozi che generano un flusso di cassa continuo e costante, alla rotazione costante del credito commerciale e delle differenti fonti di finanziamento esistenti. Con gli Istituti di credito vi sono ottimi rapporti professionali che permettono di modificare e allineare alle nostre esigenze le linee di credito bancarie nonché sostenere con specifici finanziamenti gli investimenti programmati per lo svolgimento dell'attività operativa.

Rischi Non Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio non finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nelle seguenti fonti:

- rischi di fonte interna:
- efficacia/efficienza dei processi: ad esempio rischi di approvvigionamento o di stoccaggio merce;
- delega: Procedure specifiche con chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
- risorse umane: Previsione annuale di piani di formazione volontaria e obbligatoria;
- informativa: Procedure interne di gestione delle informazioni, in qualunque forma, per la tutela della Cooperativa e degli amministratori in termini di sicurezza, trasparenza e riservatezza;
- rischi di fonte esterna:
- mercato: monitoraggio costante dell'andamento dei mercati per coprire rischi di volume/prezzo;
- normativa: Ufficio legale interno e consulenti con compito di aggiornamento e segnalazioni di adeguamenti operativi per coprire i rischi di modifiche legislative;
- concorrenza: Monitoraggio della concorrenza leale sul territorio per intraprendere le corrette scelte strategiche e segnalazione alle Autorità competenti di presenza di

concorrenza sleale da parte di soggetti abusivi.

Sedi secondarie / unità locali

Sede principale:

La Cooperativa ha sede amministrativa, legale e operativa in Pregnana Milanese (MI) 20006
 Via Bergamo, 9B-C - Tel. 02 9396401 Fax 02 93542977 - P.IVA/C.F.:12624380155 - R.E.A.
 n. 1574640 - R.I.: MI12624380155 - Albo Coop. A117389

Inoltre sono presenti sul territorio nazionale le seguenti sedi secondarie – unità locali (Sedi operative e negozi):

Sedi operative:

- Filiale di Torbole Casaglia (BS) 25030- Via Vespucci, 1 Tel. 030 2150293 Fax 030 2150356
 R.E.A 414225
- Filiale Borsea di Rovigo 45100 di Via dell'Artigianato, 28 Tel./Fax 0425 471049 R.E.A 140023
- Filiale di Pineto (TE) 64025 Via dei Pastai Z.I.le Scerne Tel./Fax 085 9462201 R.E.A 153454
- Filiale di Nichelino (TO) 10042 Via Mentana 7, Tel. 011 2071580 R.E.A. 1146675
- Filiale di Genova 16161 Via Rivarolo 57R R.E.A. 518746

Negozi:

- Negozio di Milano 20123 Via Cappellari, 3
- Negozio di Milano 20123 Via De Amicis Edmondo 43
- Negozio di Milano 20144 Via Vigevano 32
- Negozio di Roma 00184 Via Cavour, 102
- Negozio di Roma 00186 Corso Vittorio Emanuele II 199-201
- Negozio di Roma 00184 Via Leonina 38-41
- Negozio di Torino 10125 Corso Vittorio Emanuele II, 41/A
- Negozio di Torino 10122 Via Mercanti 18
- Negozio di Torino 10123 Via Po 39

M

- Negozio di Bologna 40126 Via Augusto Righi 16/18
- Negozio di Verona 37121 Piazza delle Pasque Veronesi 5°
- Negozio di Firenze 50123 Via Delle Belle Donne 4R-6R
- Negozio di Bologna 40122 VIA SAN FELICE 37-39B
- Negozio di Genova 16121 VIA SAN VINCENZO 112-114-116
- Negozio di Milano 20123 Via De Amicis Edmondo 45
- Negozio di Firenze 50123 Via Faenza 63R
- Negozio di Bologna 40122 VIA SAN FELICE 37-39B

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli aspetti macroeconomici internazionali da sempre incidono sensibilmente nello specifico settore in cui opera la nostra Cooperativa. Possiamo rilevare che i buoni andamentali economici e commerciali del 2022, sono continuati per buona parte del 2023 ma nel periodo autunnale, per vari fattori eterogenei internazionali, si è appalesato un calo della domanda di abbigliamento all'ingrosso, con conseguente fisiologico calo dei prezzi di vendita.

Si tiene a precisare che la situazione di contesto, esistente ad aprile 2024, ci consente di vedere ancora degli elementi critici legati al costo del denaro per il perpetrarsi di alti tassi della BCE tesi a contenere un'inflazione che stenta a scendere. In ogni caso si evidenziano segnali rassicuranti sulla riduzione dei costi dell'energia con conseguenti aspetti positivi per l'industria produttiva e per i prezzi al consumo che controbilanciano gli effetti dell'inflazione. Dalle ultime notizie in ambito macro-economico è difficile ipotizzare un calo dei tassi della BCE prima dell'autunno prossimo. Ovviamente gli aspetti macro-economici sono anche influenzati dal perdurare delle tensioni internazionali generate dal conflitto bellico tra Russia -Ucraina, nonché da conflitti politici-bellici che generano tensioni in molti Paesi del Medio-Oriente.

Inoltre, il settore del commercio di abbigliamento usato in Nord-Africa fa rilevare un calo della domanda locale dovuto soprattutto ad aggressive politiche economiche cinesi adottate in tali aree geografiche che spingono fortemente sul commercio di abbigliamento nuovo a basso costo e, ovviamente, di bassa qualità di produzione cinese.

Anche se la nostra Cooperativa non ha attività commerciali con Paesi del Medio-Oriente e

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

con il Nord Africa, indirettamente potrebbe risente gli effetti del mercato per la maggiore quantità di abbigliamento immesso sul mercato UE dagli stessi operatori tessili Europei che non riescono a commercializzare le quantità in aree geografiche extra-Ue. Per questi motivi è ipotizzabile una continuazione della flessione della domanda di abbigliamento usato all'ingrosso per tutto il 2024. Di conseguenza anche i prezzi dei prodotti venduti potrebbero risentirne ancora negativamente.

Il 2023 è stato un anno che ha portato grande soddisfazione nella gestione della catena Retail di HUMANA, infatti si è incrementata portandola a 16 negozi fisici e 1 negozio on-line. Oltre all'incremento del numero dei negozi si è realizzato un incremento della redditività dell'intero Reparto che ha superato le aspettative di budget. Il primo trimestre del 2024 non ha avuto le stesse performance del 2023 ma un sostanziale allineamento reddituale rispetto alle attese dei budget si riesce già a rilevarlo per il mese di aprile. Però difficilmente potranno essere recuperati gli incassi nei prossimi mesi non realizzati nel primo trimestre 2024.

Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, possiamo precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio, si traducono in previsioni economiche per l'anno 2024 complessivamente positive.

Tutto ciò fa presupporre il raggiungimento di risultati positivi anche per il 2024, che confermano la piena continuità dell'attività della Cooperativa.

La situazione economica del primo trimestre 2024 mostra un andamento positivo, anche rispetto allo stesso periodo già positivo del 2023. Infatti, confrontando il fatturato del 1° trimestre 2024 con il 1° trimestre 2023 si riscontra un incremento dei ricavi di circa il 15%.

Tali circostanze fanno presumere il raggiungimento di risultati economici positivi, propedeutici al sostegno sociale della Humana Onlus in virtù della nostra mission.

Informativa in merito agli obblighi art. 2086 codice civile

In ottemperanza al nuovo testo dell'art. 2086 del Codice Civile (introdotto dall'art. 375 D.Lgs. 14 del 2019) che ha posto dal 2022 nuovi precisi obblighi in capo agli Amministratori, vi specifichiamo che la HUMANA COOP S.r.l. ha istituito e sta adeguatamente presidiando, in relazione alle proprie dimensioni, quanto segue:

- il proprio assetto organizzativo; inteso come l'insieme delle regole, responsabilità e controlli finalizzati al raggiungimento degli obiettivi (organigramma, mansionari, poteri e deleghe)



- il proprio assetto amministrativo; inteso come l'insieme delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi nelle quali le stesse si articolano;
- il proprio assetto contabile; inteso come ovvero un sistema di rilevazione contabile dei fatti di gestione adeguata alla natura alla dimensione dell'impresa, pensato e tarato in funzione della rilevazione degli accadimenti aziendali, soprattutto quelli critici.

La norma prevede la creazione di un sistema di monitoraggio della gestione aziendale, adeguato alla dimensione dell'impresa, per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in attuazione del piano strategico adottato dalle società o l'adozione immediata di misure alternative in caso di importanti difficoltà.

Fine ultimo per il Legislatore di questa attività è garantire la continuità aziendale o l'emersione tempestiva di una situazione di crisi, in modo da aumentarne le possibilità di gestirla.

Questo approccio risulta peraltro del tutto coerente con le finalità alla base della strategia aziendale della nostra Cooperativa che sono :

- Il perseguimento dei fini mutualistici dell'Ente;
- la preservazione e la crescita del valore economico degli investimenti effettuati;
- la sostenibilità delle attività aziendali svolte con riferimento all'ambiente, alla collettività in cui essa opera e per il perseguimento della propria mission statutaria;

Con la collaborazione della struttura interna e dei professionisti incaricati esterni, abbiamo iniziato un' attività di implementazione, in ottica di miglioramento continuo, dei nostri strumenti di controllo di gestione, di analisi finanziaria e della mitigazione dei rischi connessi all'attività svolta.

Possiamo assicurarvi che il sistema informativo aziendale, tramite l'individuazione di vari indici di bilancio e anche di indicatori chiave (KPI) di natura qualitativa e quantitativa, è stato in grado verificare, nell'arco temporale di dodici mesi, la non sussistenza ad oggi di squilibri di carattere patrimoniale economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 e artt. 25 nonies e decies del D.Lgs. 14/2019 è stato possibile anche verificare che non sussistono particolari situazione di allarme nella gestione dei debiti verso dipendenti e fornitori nonché dei debiti tributari/previdenziali.

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.

Infine, vi segnaliamo che particolare attenzione è stata data alla gestione dei rapporti con il sistema finanziario mediante l'analisi della Centrale Rischi della Banca d'Italia e dei rapporti con le singole banche.

Patrimonio Netto e Riserve

La riserva legale ammonta a Euro 940.024,01, nel corso dell'esercizio è stata incrementata con la destinazione dell'utile di esercizio dell'anno precedente per euro 525.645, e risulta così suddivisa:

Riserva Legale indivisibile L.904/77 Euro 571.484,41

Riserva Legale indivisibile L.904/77 vincolata DL.104/2020 (art.60) Euro 368.539,60, a seguito della sospensione ammortamenti avvenuta nell'esercizio 2020.

Sussiste la Riserva di rivalutazione L.126/2020 indivisibile pari ad Euro 197.279,32, a seguito della rivalutazione dei cassonetti avvenuta nell'esercizio 2020.

Non esistono altre riserve.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del Risultato D'esercizio

In merito al risultato di esercizio proponiamo di destinare l'utile di Euro 402.528 a riserva legale indivisibile L. 904/77 pari al 30% dello stesso per Euro 120.758, al Fondo cooperazione e sviluppo Euro 12.076 pari al 3%, ed il residuo utile di Euro 269.694 a riserva indivisibile L. 904/77.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pregnana Milanese, 16 aprile 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Dahne Kare Sven)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

"lo sottoscritto Dahne Kare Sven, amministratore della Società Humana People to People Italia Società Cooperativa a r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dahne Kare Sven)